



Deliberazione giunta regionale n. 387 del 31.07.2012

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

Settore: 02 - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento.

Oggetto:

Adozione Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Campania (PRB) - Avvio fase di consultazione pubblica (con allegati)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*” all’art. 196 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti secondo le indicazioni di cui all’art. 199;
- b. che ai sensi dell’art. 199, comma 5, del citato D.Lgs. 152/06 il Piano Bonifiche costituisce parte integrante del Piano Regionale Rifiuti;
- c. che la Legge Regionale del 28/3/2007 n. 4 e s.m.i. “*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”, al Capo I - Articolo 7 (Competenze della Regione) stabilisce, al comma 1 lett. c), che è di competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, l’elaborazione, l’adozione e l’aggiornamento del piano regionale di bonifica dei siti inquinati di cui al successivo articolo 12;
- d. che con le Ordinanze Commissariali n.248 del 23.09.03 e n.328 del 01.12.03, veniva costituito e nominato un Gruppo Tecnico di lavoro per la definizione e redazione del Piano Regionale di Bonifica di seguito denominato PRB;
- e. che con la Ordinanza Commissariale n.232 del 31.12.2004, il Commissario Delegato approvava, in via preventiva il Piano Regionale di Bonifica, richiedendo la relativa intesa all’Assessorato Regionale Ambiente;
- f. che con l’Ordinanza del Commissario Delegato n.049 del 01.04.05, acquisita l’intesa formulata dall’Assessore Regionale all’Ambiente sulla scorta delle osservazioni espresse dal Gruppo Tecnico, si approvava in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica redatto dall’ARPAC;
- g. che con Delibera n. 711 del 13.06.2005 la Giunta Regionale approvava il Piano Regionale di Bonifica (PRB) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall’ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione “Anagrafe dei Siti Inquinati” e la sezione “Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati” (CSPI);
- h. che è stata attivata la procedura di aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica, nonché del suo adeguamento alla sopraggiunta normativa del nuovo Testo Unico dell’Ambiente, D.lgs. 152/2006;
- i. che il Gruppo Tecnico, ex OO.CC. 248/03 e 328/03, ha svolto le attività utili per formulare le conclusioni sulle osservazioni sollevate dall’ARPAC sull’aggiornamento-adequamento del PRB, (nota dell’ARPAC, prot. 21169 del 10.12.07), relative alle Linee Guida, sia per la revisione del PRB, sia sui criteri per l’inserimento dell’abbandono incontrollato di rifiuti, (giusta Relazione Tecnica del RUP ex Ordinanza Commissariale n. 88/07, trasmessa ad ARPAC con nota prot. 8004/CD/U del 23.07.2008);
- j. che gli ulteriori aggiornamenti e integrazioni necessari al PRB come richiesto dal Gruppo Tecnico (GT), con nota prot. n° 1024125 del 25.11.2009, rientrano nelle ordinarie competenze dell’Assessorato Ambiente della Regione Campania, essendo cessati i poteri commissariali;
- k. che con Decreto Dirigenziale n. 954 del 06/09/2010 è stato istituito e nominato un Gruppo di Redazione (GdR) da affiancare all’ARPAC, per completare l’adequamento ed aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica;
- l. che le attività del Gruppo di Redazione (GdR) si sono concluse in data 08/06/2011, con la formale consegna della proposta di “Adeguamento e Aggiornamento del Piano Regionale per le Bonifiche” e successivamente trasmessa all’Assessore competente al ramo con prot. n. 548226 del 13/07/2011;
- m. che con Deliberazione n. 403 del 04/08/2011 la Giunta regionale ha preso atto della “Proposta di Piano Regionale di Bonifica” redatta a cura dell’ARPAC e del gruppo di redazione, rinviando a successivi atti del dirigente del Settore 02 – Tutela dell’Ambiente dell’AGC 05 l’adozione degli adempimenti conseguenti previsti nella DGR 403/2011, ivi comprese le procedure per il completamento della Valutazione Ambientale Strategica, conformemente alla normativa vigente;

- n. che con Decreto dirigenziale n. 50 del 16/02/2012, così come integrato dal D.D. n. 75/2012, è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza composto, oltre che dal personale dell'AGC 05, nel rispetto del criterio dell'ottimizzazione delle risorse umane interne all'amministrazione regionale, anche dai rappresentanti dell'ARPAC, da tre funzionari dell'AGC 21, dal responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale della Regione Campania, supportati dalle unità di personale in assistenza tecnica messe a disposizione nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del PON GAT -POAT Ambiente;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- a. l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE impone che ogni Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- b. gli artt. 11 e s.s. del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. prevedono che l'autorità procedente avvii, contestualmente al processo di formazione del Piano o Programma, la Valutazione Ambientale Strategica;
- c. la Giunta Regionale della Campania con Decreto del Presidente n. 17 del 18/12/2009 ha emanato il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania";
- d. con Regolamento n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza", la Giunta Regionale della Campania ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania;
- e. con deliberazione n. 203 del 05/03/2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS";
- f. con deliberazione n. 324 del 19/03/2010 sono state approvate le "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- g. la L.R. n. 4/2007 e s.m.i. all'art. 13 individua le Procedure per l'adozione e approvazione del piano regionale e relative varianti, specificando al comma 1 che la Giunta regionale, sentita la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali, adotta la proposta di PRB di cui all'articolo 12 e stabilendo al comma 2 che entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano sul BURC le Province, i Comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale possono presentare osservazioni sulla proposta di Piano. Entro i successivi sessanta giorni la Giunta Regionale propone di accogliere o respingere motivatamente le osservazioni al piano e lo trasmette per la definitiva approvazione al Consiglio Regionale;

RILEVATO CHE

- a. conformemente a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in avvio della fase di elaborazione della Proposta di Piano Regionale di Bonifica della Campania è stata condotta la fase di scoping, aperta formalmente in data 17/01/2012 e conclusa il 16/04/2012;
- b. in ottemperanza a quanto prescritto dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato redatto il Rapporto Ambientale del PRB, integrato con la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non tecnica a cura del Gruppo di lavoro istituito con i citati DD 50/2011 e DD 75/2011;
- c. che il citato Rapporto Ambientale, al paragrafo 6.3, suggerisce proposte di misure di mitigazione/compensazione aggiuntive ed indicazioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale del PRB, riguardanti i modelli di screening per l'individuazione delle priorità, le Norme di Attuazione e l'utilizzo, in fase di realizzazione degli interventi, di tecniche e tecnologie adeguate;
- d. con nota prot. 3491/SP del 19/06/2012 l'Assessore all'Ambiente della Giunta regionale della Campania ed il Coordinatore dell'AGC 05 hanno congiuntamente richiesto la convocazione, in via d'urgenza, della Conferenza Permanente Regioni-Autonomie Locali per acquisire il parere sul PRB;
- e. che in data 13/07/2012 si è riunita la Conferenza permanente Regioni-Autonomie Locali i cui esiti

sono stati verbalizzati in un resoconto trasmesso con prot. 549758 del 17/07/2012;

PRESO ATTO CHE

- a. la mancata adozione di un Piano integrato di gestione dei rifiuti nella regione Campania ha comportato, tra l'altro, anche il "congelamento" dei fondi comunitari della programmazione unitaria 2007-13 per il settore rifiuti e bonifiche;
- b. occorre definire rapidamente la procedura d'infrazione n. 2195/2007 mediante il tempestivo adempimento degli obblighi imposti nella sentenza di condanna, onde non provocare ulteriori onerosi aggravii al Governo, derivanti dalle paventate sanzioni pecuniarie;
- c. la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello dei Rifiuti Urbani, già adottati dalla Giunta Regionale, consentirà alla Regione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna, recuperando la possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie e scongiurando il rischio di una definitiva condanna (ex art. 228 del Trattato CE) che si tradurrebbe non solo nella perdita delle risorse assegnate, ma anche in una pena pecuniaria e in una penalità di mora commisurate alla gravità e alla persistenza dell'inadempimento;
- d. la pianificazione in parola, oltre alle esigenze suindicate, assolve alla imprescindibile necessità di fornire lo strumento adeguato per l'ordinato governo di programmazione delle bonifiche in ambito regionale;

RITENUTO

- a. opportuno recepire le proposte di misure di mitigazione/compensazione contenute nel RA e di cui al punto c. del rilevato all'esito delle consultazioni, in quanto ulteriori osservazioni potrebbero pervenire al riguardo;
- b. di dover adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e s.m.i., la proposta di Piano, sentita la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali;
- c. di dover procedere alla fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006, opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007, garantendo la massima diffusione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, della proposta di Piano Regionale di Bonifica della Campania, unitamente all'allegato Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla Sintesi non tecnica, al fine di raccogliere eventuali osservazioni;
- d. che sussistono i requisiti di indifferibilità ed urgenza e comunque tali da non poter essere rinviati per non recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento, in quanto la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello di Bonifica dei Siti Inquinati, previsti dalla L.R. n° 4/07 e s.m.i., è funzionale all'adempimento delle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna del 04/03/2010 con la quale la Corte di Giustizia europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114) ed alla possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie.

VISTI

- a. la Direttiva 2001/42/CE;
- b. la Direttiva 2006/12/CE;
- c. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
- d. la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010;
- e. la Legge 241/90;
- f. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- g. la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- h. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009;

- i. il Regolamento n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”;
- j. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1653 del 15/10/2008;
- k. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 215 del 10/02/2009;
- l. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 75 del 05/02/2010;
- m. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 203 del 5/03/2010;
- n. la deliberazione di Giunta Regionale n. 324 del 19/03/2010;
- o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 403 del 04/08/2011;
- p. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127 del 28/03/2011;
- q. il Decreto Dirigenziale n. 50/2012;
- r. il Decreto Dirigenziale n. 75/2012;

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente recepiti:

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., l’allegata proposta di Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati della Campania (PRB), unitamente all’allegato Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla Sintesi non tecnica, che allegati su supporto informatico costituiscono parte integrante e sostanziale per la presente deliberazione;
2. di allegare alla proposta di Piano Regionale di Bonifica della Campania il parere e le osservazioni espresse nell’ambito della Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali del 13/07/2012;
3. di approvare lo “schema di avviso” per l’apertura della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006, opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 2 dell’art. 13 della L.R. 4/2007, contenente l’indicazione delle modalità di consultazione ed i termini per la trasmissione delle eventuali osservazioni;
4. di inviare al BURC, in formato digitale per la pubblicazione, la proposta di Piano Regionale di Bonifica della Campania con allegato il parere della Conferenza permanente Regioni-Autonomie Locali, unitamente al Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla relativa Sintesi non tecnica;
5. di rinviare a successivi atti del dirigente del Settore 02 – Tutela dell’Ambiente – Servizio 02 dell’AGC 05 - l’adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell’iter amministrativo previsto nella DGR 403/2011, ivi comprese le procedure per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione, anche mediante l’allestimento di una pagina web, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore;
6. di inviare il presente atto: all’AGC 01 -Gabinetto Presidente Giunta Regionale -Settore "Rapporti con gli EE.LL." Servizio "Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali della Campania"; all’AGC 05 Settore 02; all’AGC 05 Ufficio dell’Autorità Ambientale; all’AGC 21; all’ARPAC; alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per l’inserimento sul sito web della Regione.